



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **248** registro delibere

Data **25/10/2022**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI (MIMS) PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PER INTERVENTI PNRR, MISSIONE 2: “RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI”: APPROVAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO RELATIVA AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DENOMINATO “PROGETTO DI DISTRETTUALIZZAZIONE E CONTROLLO ATTIVO DELLE PERDITE DELLA RETE IDRICA DI ROVERETO.

Il giorno venticinque del mese di ottobre dell’anno duemilaventidue ad ore 09:20, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Valduga Francesco**,

PRESIEDE: ROBOL GIULIA

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **28/10/2022**
al **07/11/2022**

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione

L'Amministrazione comunale intende aderire all'avviso pubblicato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per la presentazione delle proposte da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 – Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Misura 4: “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2: “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, finanziato dall'Unione Europea.

A questo proposito il soggetto attuatore Novareti S.p.a., su indicazione dell'amministrazione comunale ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante il “Progetto di distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto”.

Va rappresentato che a seguito dell'assunzione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione n.45 di data 29 aprile 1997 avente ad oggetto "Costituzione società per azioni per l'esercizio dei servizi pubblici e delle attività già gestite dall'Azienda Servizi Municipalizzati del Comune", in data 18 luglio 1997, è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto e l'Azienda Servizi Municipalizzati S.p.a. - ora Novareti S.p.a. - il "contratto di servizio acquedotto e smaltimento reflui fognari" (prot. n. 27703/97 - n. rep. Com. 6972) per cui Novareti SPA risulta il soggetto gestore del servizio acquedotto e fognatura per il Comune di Rovereto.

In data ottobre 2022 il soggetto attuatore incaricato ha consegnato gli elaborati richiesti, in conformità e rispondenza al format di cui agli allegati del bando, contenente gli elementi utili per la valutazione dell'intervento proposto, compresi la scheda d'intervento, il quadro economico, il cronoprogramma di spesa e quello attuativo procedurale.

Il progetto d'investimento proposto dall'amministrazione è rivolto all'efficientamento delle reti idriche dell'intero ambito comunale, attualmente composto da un sistema acquedottistico caratterizzato da eccessive pressioni in rete ed elevate perdite. L'obiettivo principale del progetto è migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema acquedottistico comunale, attraverso una serie di azioni ed interventi definiti utilizzando un approccio tecnico-scientifico basato sulle più recenti metodologie scientifiche internazionali del settore.

Il sistema acquedottistico del comune di Rovereto soffre dei classici problemi dei piccoli/medi acquedotti montani tipici della Provincia di Trento e Bolzano, ossia: pressioni elevate in molti tratti della rete, sistemi mediamente poco resilienti, assenza di una distrettualizzazione spinta specialmente nel fondovalle, sistemi di monitoraggio in grado di fornire solamente una visione complessiva della rete (macrodistretto comprensivo della maggior parte della rete, con assenza di una visione dettagliata di aree ad estensione più limitata), ed infine reti vetuste (nonostante le parziali sostituzioni effettuate ad inizio anni '90).

Le motivazioni che hanno spinto il comune di Rovereto ad intraprendere un processo di rinnovamento del sistema acquedottistico e della sua gestione sono principalmente due. *In primis*, il cambiamento climatico accompagnato da una consistente e continua diminuzione delle riserve niveo-glaciali nell'arco alpino ha richiesto all'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (APRIE) del Trentino una maggior attenzione nel rinnovo delle concessioni idropotabili e di conseguenza una maggiore sensibilizzazione di comuni/gestori in materia di uso sostenibile della risorsa

idrica. Il secondo motivo a sostegno del processo di rinnovamento del sistema acquedottistico va identificato nell'importante dislivello fra centri urbani ed extraurbani, e conseguente pressione elevata in molti tratti della rete. Il comune di Rovereto ha dunque sfruttato le maggiori capacità gestionali, dovute ad un aumento delle risorse tecniche ed economiche, per far fronte alle sopra citate problematiche.

Il percorso di rinnovamento intrapreso si basa sia sul rinnovo ed ammodernamento del sistema acquedottistico, sia sull'efficientamento ed uniformazione della sua gestione. Lo stato attuale del sistema di distribuzione di acqua potabile, tuttavia, verte in condizioni non ottimali, con perdite medie nei tre acquedotti del 33% (M1b) calcolate per l'anno 2021. Il finanziamento del presente bando darebbe quindi l'opportunità al comune di Rovereto non solo di ultimare la definizione del percorso metodologico per ottimizzare la gestione della rete sull'intero territorio comunale, ma anche di accelerare il processo di rinnovamento strutturale (inteso come creazione dei distretti) e tecnologico.

Le attività proposte comprendono sia lo sviluppo della parte metodologica, ad esempio partendo dal modello idraulico, analisi dei distretti ottimale, sia la parte realizzativa degli interventi, intesi come la realizzazione di apposite strutture interrato in c.a poste nel punto di innesto dei vari distretti, con la predisposizione di un adeguato sistema di valvole automatiche e strumenti smart per la misura di portata/pressione volti a gestire/monitorare la rete sottesa. In particolare, concordemente con le *best practices* internazionali e lo stato dell'arte delle procedure del mondo scientifico, l'elenco delle attività è così definito:

1. Realizzazione di opere di distrettualizzazione del sistema acquedottistico di Rovereto, con riduzione delle pressioni, conseguente riduzione delle perdite idriche diffuse e aggiornamento del sistema di gestione della rete (nuovi distretti);
2. Impiego di cross-correlatori fissi per la ricerca in tempo reale delle perdite sulla rete, e di software dedicati alla ricerca perdite a livello di distretto;
3. Installazione di contatori smart all'utenza (9.000 unità), al fine di ottenere dei bilanci idrici il più corretti possibile.

La serie di azioni sopra elencate permette non solo di efficientare ed ammodernare l'acquedotto di Rovereto, ma soprattutto di farlo attraverso metodologie scientifiche appropriate e tecnologie innovative in grado di identificare il percorso di rinnovamento ottimale. Con questo progetto il comune di Rovereto si candida infine come caso pilota di buone pratiche per la gestione di acquedotti da parte di piccole/medie realtà comunali.

La spesa complessiva definita dal quadro economico, è pari ad euro 2.841.040,00.-.

L'avviso in oggetto prevede che il Soggetto Proponente competente provveda all'approvazione della domanda di finanziamento dell'intervento e della relativa candidatura, in quanto nella Provincia Autonoma di Trento gli enti territorialmente competenti nel territorio di pertinenza sono inclusi nella definizione di Enti di Governo d'Ambito.

Con il presente provvedimento, sussistendone i presupposti, si intende procedere all'approvazione in linea tecnica della documentazione progettuale inerente l'intervento di distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto e della relativa domanda di finanziamento e candidatura all'avviso pubblicato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla "riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" a valere sul PNRR – M2C4 – I4.2.

LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241[1] del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
« per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi,
« per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

visto l’avviso pubblicato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per la presentazione delle proposte da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 – Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2: “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, finanziato dall’Unione Europea.

esaminata la documentazione tecnica elaborata dal Responsabile Operativo Servizio Idrico del soggetto attuatore, l’ing. Matteo Frisinghelli, relativa al progetto di distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto;

considerato che il progetto in oggetto presentato dal gestore Novareti s.p.a, rientra tra le proposte finanziabili con i contributi del PNRR relativamente alla misura M2-C4-I4.2, in quanto prevede di individuare una strategia di riduzione e contenimento delle perdite finalizzate alla salvaguardia della risorsa idrica e migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 – 2023 approvato con delibera giuntale n. 54 di data 23 marzo 2021;

vista la legge provinciale n. 26 di data 10 settembre 1993 ss.mm.ii. e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. di data 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. che disciplina l'appalto di opere pubbliche;

vista la legge provinciale n. 2 di data 9 marzo 2016 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III “Disposizioni in materia contabile” nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – parte obiettivi;

rilevata la necessità di approvare urgentemente il presente atto al fine di consentire la presentazione della candidatura entro i termini stabiliti dall'avviso;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio tecnico e Sviluppo strategico, Luigi Campostrini;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Patrimonio e finanze, Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare, in linea tecnica e ai soli fini contributivi, la documentazione tecnica predisposta dall'ing. Matteo Frisinghelli, Responsabile Operativo Servizio Idrico del soggetto attuatore, relativamente all'intervento di distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto, che prevede una spesa complessiva di euro 2.841.040,00.-;
2. di approvare la domanda di finanziamento e candidatura all'avviso pubblicato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per la presentazione delle proposte da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 – Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Misura 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2: “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, per l'intervento di cui al precedente punto 1.;
3. di demandare ai Servizi di merito, per quanto di rispettiva competenza, l'assunzione degli atti conseguenti ai fini della presentazione della candidatura;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA VICESINDACA
F.TO ROBOL GIULIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **08/11/2022**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale